

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3236 del 09/09/2016
Oggetto	Ditta " IMMOBILTEC SPA" con sede legale a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Vecchia n° 73. Certificazione di avvenuta bonifica area ex Cava Sila, ubicata a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n° 120.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3340 del 09/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno nove SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Rif. Istruttore Direttivo Rossella Radighieri
tel. 059/209415 fax 059/209409
Pratica Sinadoc n° 7371

OGGETTO:

DITTA " **IMMOBILTEC SPA** ", CON SEDE LEGALE A FIORANO MODENESE (MO), VIA GHIAROLA VECCHIA N° 73 (SUBENTRATA ALLA DITTA "CERAMICHE DAYTONA SPA" NEL PROCEDIMENTO DI BONIFICA).

SITO CONTAMINATO UBIcato PRESSO EX CAVA SILA, VIA GHIAROLA NUOVA N° 120, FIORANO MODENESE (MO).

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto " *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni* ", ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamato l' Atto Dirigenziale prot. n° 106896 del 25.11.2009 emesso della Provincia di Modena, con cui è stato approvato, con prescrizioni, il Progetto di Bonifica dell'area della Ex " CAVA SILA ", da attuarsi mediante rimozione e smaltimento di terreno contaminato da rifiuti ceramici rinvenuti in fase di caratterizzazione, come illustrato dai seguenti elaborati:

- "Caratterizzazione e Bonifica del sito " Ex Cava Sila ", trasmesso dalla Ditta " Ceramiche Daytona SpA " in data 28.05.2009;
- "Integrazione al Piano di Bonifica come da richiesta della Provincia di Modena prot. 70643 del 13.07.2009", trasmesso dalla Ditta " Ceramiche Daytona SpA " in data 18.09.2009; ;

Preso atto che le attività di bonifica svolte sul sito sono state descritte dal proponente, mediante la trasmissione dei seguenti elaborati:

- "Bonifica sito ex cava Sila, Comune di Fiorano Modenese, Via Ghiarola Nuova. Comunicazione di sospensione lavori", trasmessa in data 08.11.2010, con cui:
 - si relaziona circa i lavori di scavo e separazione meccanica dei terreni argillosi eseguiti nel periodo dal 27.09.2010 al 11.10.2010, con asportazione di **ton. 1050** di terreno misto a rifiuti di origine ceramica;
 - si trasmettono i relativi Formulari di Identificazione dei rifiuti rimossi e trasportati;
 - si comunica la sospensione dei lavori di bonifica, a causa di una notevole umidificazione dei terreni argillosi, dovuta alle acque meteoriche;
- "Fine lavori bonifica e messa in sicurezza dei rifiuti rinvenuti nell'area della ex cava di argilla "Sila" (Ceramica Daytona Spa), Comune di Fiorano Modenese", trasmessa in data 16.12.2011, con cui:
 - si fornisce una sintetica relazione in ordine agli interventi eseguiti sull'area, dopo la ripresa dei lavori (giugno – luglio 2011),

- si fornisce il riepilogo dei quantitativi dei rifiuti rimossi dalle operazioni di bonifica, pari a ton. 4.284,5 che sommati a quelli in precedenza rimossi, assommano a complessive a **ton. 5.334,5**;
- si trasmettono i relativi Formulari di Identificazione dei rifiuti rimossi e trasportati;

Richiamato l' Atto Dirigenziale prot. n° 61498 del 26.06.2012, emesso della Provincia di Modena, con cui a valle della valutazione dei risultati di fine lavori di bonifica, è stato ritenuto necessario implementare il quadro delle conoscenze acquisite, per poter procedere al rilascio della certificazione finale, richiedendo l'esecuzione dei seguenti ulteriori interventi:

- una ulteriore campagna di sondaggi nell'area C (posta a Nord), ove non sono avvenute rimozioni di rifiuti, eseguendo sui campioni di terreno, accertamenti analitici riferiti a un set di parametri allargato (ceramici e non ceramici), volto anche a confermare, il carattere di mono composizione dei rifiuti riscontrati;
- un documento riepilogativo, corredato da idonea cartografia, relativo a tutti i campioni di terreno da intendersi come "fondo scavo" (già eseguiti e di quelli da eseguire nell'area C) con le relative analisi chimiche attestanti il rispetto delle C.S.C. di Tab. 1B (area ad uso industriale/commerciale), in coerenza con il P.S.C. del Comune di Fiorano Modenese che classifica l'area come "*MOB.1 – Infrastrutture e attrezzature per la logistica delle merci*";
- un ulteriore piezometro a profondità adeguata ad intercettare la prima falda (ad almeno 20-25 mt da p.c.), da localizzare a valle del flusso di falda, e campionare le acque sotterranee al fine di poter escludere ogni possibile interferenza con i materiali di riporto presenti nel sito (e nel contempo ricontrollare la eventuale presenza di acque di falda nei 3 Piezometri realizzati a - 14 mt sempre risultati asciutti);
- un progetto tecnico di intervento da realizzare nel sito, al fine di bloccare l'afflusso sotterraneo delle acque, in entrata nell'area di cava, di probabile infiltrazione laterale dal Torrente Corlo (atteso che in diversi sondaggi localizzati in prevalenza nel corpo centrale dell'area di cava, è stata osservata la presenza di acqua di risalita che ha mostrato valori elevati di Boro), prevedendo altresì anche la sistemazione della rete scolante interna attraverso la realizzazione di fossi di scolo delle acque meteoriche, come già prescritto al punto 14 dell'Atto Dirigenziale prot. n° 106896 del 25.2009;
- un resoconto complessivo di tutte le tipologie e quantitativi dei rifiuti originatesi nell'attività di bonifica, corredata da copia dei relativi formulari di identificazione, compresi i formulari di identificazione relativi ai rifiuti eterogenei assimilabili ai rifiuti urbani rinvenuti (cinghie di gomma, tubi corrugati per impianti elettrici, fili di rame, reggette, cartone, ferro e legno ecc.) e alle acque di infiltrazione aspirate dagli scavi;
- un progetto di "sistemazione finale" dell'area di cava, indicando le tipologie, i quantitativi e le provenienze dei materiali di riempimento (materiali lapidei di cava e/o aggregati riciclati certificati), atteso che contrariamente a quanto indicato in fase progettuale, mancano, per la sistemazione finale circa 3.500 mc. di terreno, che dovranno necessariamente essere integrati mediante apporti di terreno provenienti da aree esterne;

Preso atto 09.11.2012 ha trasmesso i riscontri alle integrazioni richieste fornendo altresì un aggiornamento tecnico della situazione in esame, da cui si evince che:

- nell'area C della cava (area a Nord), sono stati eseguiti, in accordo con i Tecnici ARPAE, n° 6 trincee (da I a VI ubicate in Tav. 8 "Stato di Fatto Georeferenziazione") e dalle trincee IV, V e VI sono stati eseguiti, in accordo con ARPA, n° 6 analisi (di cui 5 sul tal quale e 1 test di cessione), che attestano:
 - il carattere di mono composizione (ceramico) dei rifiuti individuati e rimossi (allegato 1);
 - il rispetto delle C.S.C. di Tab. 1B (con eccedenze rilevate rispetto alla Tab.1A);
- si riconferma che i rifiuti rimossi (terreno + rifiuti ceramici assommanti a **Ton. 5.334,5**) saranno lavorati nel capannone della Daytona- Sila dove, anche se hanno eliminato essiccatoio e forno, è rimasto l'impianto di macinazione per preparare le miscele;
- viene prodotta la cartografia "Tav. 8 Stato di Fatto georeferenziazione", dove sono stati indicati tutti i sondaggi eseguiti comprensivi anche dei campioni di fondo (che risultano tuttavia di difficile individuazione nel complesso dei sondaggi eseguiti);
- viene realizzato, come richiesto il 4° piezometro a Nord (fino a -24 mt) e dalla stratigrafia ottenuta risulta la presenza di argilla fino a - 9 mt, seguita da ghiaia a media pezzatura (in analogia a quella dei predenti piezometri realizzati a profondità minore); anche in questo caso non è stata rilevata acqua di falda (si segnala che in un pozzo distante circa 250 mt a Nord dello stabilimento l'acqua è a - 45 mt. da p.c.);

- non si riscontra, contrariamente a quanto previsto, permeazione di acque all'interno della cava provenienti dal Rio Corlo, in quanto le trincee sul lato ad Est sono sostanzialmente asciutte anche nei periodi siccitosi, rilievo che porta ad escludere che ci sia alimentazione di acque provenienti dal Rio Corlo. Invece si rileva acqua nelle trincee poste ad Ovest che fanno supporre la presenza di una falda sospesa e confinata con necessità di conservarne l'isolamento idrogeologico, rispetto al contesto litologico circostante (ipotesi poi non confermata nella documentazione integrativa trasmessa nel 2014); in ogni caso decade la necessità di realizzare il richiesto setto di impermeabilizzazione tra il Rio Corlo e l'area della cava;
- sono trasmessi tutti i formulari di identificazione per il terreno asportato non selezionato dai RAU, in quanto dichiarano di averli messi in sicurezza nel capannone Daytona, ove è prevista l'esecuzione della selezione degli stessi;
- si precisa che per il ritombamento e il livellamento delle zone escavate, verranno riutilizzati circa 4.000 mc di terreno ed argille ubicate nello stabilimento Sila, provenienti in massima parte dallo smantellamento dell'ex aia di essiccazione (posta ad Ovest del capannone delle materie prime), ma senza presentare, come richiesto, un "progetto di sistemazione finale" dell'area di cava;

Richiamata la Determina n° 204 del 05.06.2014, emessa della Provincia di Modena, con cui la suddetta documentazione integrativa non viene ritenuta esaustiva al fine della chiusura del procedimento, richiedendo la esecuzione dei seguenti ulteriori interventi:

- rimozione, dalla sub-area C, delle argille con valori di Piombo, Cadmio e Zinco, eccedenti i valori delle C.S.C di Tab. 1B (aree industriali/commerciali), riconducibili alla presenza di smalti ceramici tra lo scavo IV e lo scavo V, come accertato da ARPA, nell'ambito delle verifiche analitiche su alcuni campioni di terreno (Rif a rapp. Prot. n° 7160 del 05.06.2014), provvedendo al loro conferimento presso impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. N° 1562/06, diversi dallo stabilimento " Daytona – Sila" di Fiorano Modenese;
- "mappatura dei fondi scavo " per l'intera area della cava di cui ai settori "A" - "B" – "C", valutando con ARPA, la necessità di esecuzione di eventuali campionamenti di terreno da considerare quali "fondi scavo", nelle aree che non risultino sufficientemente indagate;
- "ricostruzione plano-altimetrica con stratigrafia" dell'area di cava, anche rispetto alle quote del vicino Canale di Corlo, mediante l'esecuzione di alcune sezioni stratigrafiche (almeno n° 2 longitudinali e almeno n° 3 trasversali);
- ricostruzione del "modello idrogeologico sito specifico" dell'area di cava, anche al fine di valutare le eventuali infiltrazioni di acque provenienti dal Canale di Corlo e se del caso adottare idonee misure di salvaguardia e a tale proposito, si richiede la realizzazione di un nuovo piezometro, nell'area del Settore "C" che intercetti la prima falda freatica, su cui eseguire anche una caratterizzazione analitica delle acque medesime;
- "piano di sistemazione finale" dell' intera area di cava, compatibile con la destinazione urbanistica prevista dal vigente PSC del Comune di Fiorano Modenese, che illustri nel dettaglio le tipologie e gli spessori dei materiali da impiegare al fine di garantire la protezione dell'area di cava dalle infiltrazioni delle acque meteoriche e la regimazione delle acque medesime;

Preso atto che con nota trasmessa in data 24.11.2015, la Ditta "IMMOBILTEC SPA" , con sede a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Vecchia n° 73 (assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n° 102450 del 26.11.2015), comunica che a seguito di atto di compravendita stipulato in data 10.11.2015, la medesima, risulta proprietaria dei terreni posti in Comune di Fiorano Modenese ed identificati catastalmente al Fg. 2 mapp. 260-263-269, in precedenza di proprietà della "Ditta Ceramiche Daytona SpA", con sede legale a Castelvetro (MO), Strada Statale 569 n° 177, e che a seguito di tale acquisizione, subentra negli "obblighi residuali" di cui alla Determina n° 204 del 05.04.2014, inizialmente posti in capo alla Ditta " Ceramiche Daytona SpA", con esclusione dei rifiuti originati dalle operazioni di bonifica conferiti presso lo stabilimento della Ditta " Ceramiche Daytona SpA – Divisione SILA", con impianto ubicato a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n° 120;

Preso atto che che in riscontro alla Determina n° 204 del 05.06.2014, lo Studio GEODES SRL di Castelnuovo Rangone (MO), in nome e per conto della Ditta "IMMOBILTEC SPA" con sede a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Vecchia n° 73, trasmette i seguenti elaborati:

- “Bonifica Area Ex Cava Sila – Integrazioni Fiorano Modenese (MO)”, trasmesso in data 12.04.2016;
- “Bonifica area “ Ex Cava Sila” - Documentazione integrativa riguardante la mappatura dei fondi scavo e il piano di sistemazione finale”, trasmesso in data 18.08.2016;

da cui si evince quanto segue:

- è stata attuata la completa rimozione dei fanghi ceramici dalla sub-area C, rinvenuti tra lo scavo IV e lo scavo V, con allargamento progressivo dello scavo (scavo unico dei sondaggi IV e V pari a 100 mq.) e nel corso delle suddette operazioni di scavo:
 - sono stati rimossi ulteriori **ton. 791,1** di frazioni argillose contaminate, conferiti a ditte autorizzate (Pirani srl) e sono stati allegati i relativi formulari di identificazione;
 - sono state asportate **ton. 438,8** di acque rinvenute nell'area della “buca grande” contenente elevati livelli di Boro e conferite a ditte autorizzate (Ditte “Spray-Dry” e “Meta”) e sono stati allegati i relativi formulari di identificazione;
 - nella sub-area B, successivamente allo svuotamento del “lago” della buca grande, si sono rinvenuti sul fondo, altri fanghi ceramici (già computati nelle Ton. 791,1 di cui sopra), che sono stati rimossi e conferiti a ditta autorizzata (Pirani srl);
- è stata eseguita la mappatura dei fondi scavo, mediante rappresentazione cartografica (Tav. 3 “Mappatura dei fondi scavo”) e rappresentazione tabellare, per un totale di **22 campioni di fondo scavo** come di seguito distribuiti:
 - **per la sub-area A:** (area non interessata alle operazioni di rimozione dei rifiuti in quanto sono stati rinvenuti solo frammenti ceramici cotti in matrice argillosa), è stato eseguito **n° 1** sondaggio (*S1- 80LA10223/2008*);
 - **per la sub-area B :** (area interessata dalla maggior parte delle operazioni di rimozione dei materiali ceramici concentrate nella “buca grande” effettuate nel periodo 2010/2011, ma anche nel periodo 2015/2016), eseguiti **n° 10** sondaggi (*S12 – 09LA12051/2009; S52 - Fondo Sud III – OK319/2011; S14 - 08LA10228/2008; S lago vuoto - 3/2016; S buca grande - OK317/2011; S tra 21-22 – OK322/2011; S63 - 316/2011; S 64 - 318/2011; S26 – 08LA10224/2008; S65 - 320/2011*);
 - **per la sub-area C :** (area interessata a interventi limitati interventi di rimozione nel periodo 2008- 2011, poi implementati nel 2015 per rimuovere fanghi rinvenuti tra gli scavi IV e V), eseguiti **n° 11** sondaggi (*S30- 09LA12057/2009; S33 – 09LA12055/2009; S34 - 09LA12052/2009; S tra 34 e 35 – OK321/2011; S35 - 09LA12053/2009; S35 - 08LA10229/2008; S34A - 0Y722/2012; S34A – 0Y723/2012; S34B – 0Y724/2012; S tra IV e V - 0002/2016; S tra IV e V - 00030/2016*);
- è stata fornita ricostruzione plano-altimetrica con stratigrafia, dell'area in esame, con esecuzione di:
 - Tavola 1 dello stato di fatto dell'area prima dell'avvio della nuova fase di bonifica (periodo 2015/2016);
 - Tavola 2 delle 5 sezioni richieste al fine di definire :
 - la configurazione dei materiali di riporto;
 - la configurazione dei fondi scavo;
 - la configurazione delle pareti limitrofe (Canale di Corlo);
 - posizione/quota del sedime della Strada Pedemontana e della S.S. Modena – Sassuolo rispetto alla cava;
- è stato perfezionato il modello idrogeologico tramite la realizzazione di n° 3 ulteriori piezometri di cui:
 - P1 a – 57 mt, posto all'interno dell'area di cava e a monte del flusso falda;
 - P2 e P3 entrambi a – 62 mt posti entrambi all'interno dell'area ex Sichenia (posta a Nord dell'area in esame e a valle idrogeologico);
 Le stratigrafie ottenute dalla esecuzione dei 3 nuovi piezometri, completano le conoscenze idrogeologiche nell'area , ovvero:
 - argille fino a – 7/9 mt (spessore che tende ad aumentare verso nord);

- ghiaie asciutte fino a – 25/30 mt;
- un primo livello di argille con spessore 10/16 mt ;
- ghiaie asciutte con spessore 4/11 mt;
- un secondo livello di argille con spessore da 2/4 mt;
- ghiaie produttive sede della falda in pressione a 53 m da pc.

- è stata eseguito in data 22.02.2016, un campionamento delle acque di falda dai piezometri P2 e P3 (P1 era secco), i cui esiti hanno mostrato il rispetto delle CSC di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06, inoltre, a valle degli ulteriori approfondimenti idrogeologici e dei rilievi eseguiti, è stato rilevato che le acque di infiltrazione accumulate nella sub-area B (“buca grande”), non derivano, come ipotizzato, dal Rio Corlo, ma dalla interconnessione *instaurata con il canale di scolo della adiacente Strada Statale Modena Sassuolo (in quanto nel tratto prospiciente il lago, risultava effettivamente pieno d'acqua, mentre a valle del lago, il canale di scolo era asciutto) e pertanto in base a tali considerazioni, viene meno la richiesta di realizzare misure di salvaguardia per limitare le infiltrazioni dal Canale di Corlo;*

- sono stati eseguiti, al termine delle operazioni di bonifica, lavori di di ritombamento/livellamento dell'area di cava bonificata (al fine di garantire la sicurezza dell'area e il naturale deflusso delle acque meteoriche all'interno del Rio Corlo), impiegando circa 1.500 mc di materiali classificati come “terra e rocce “ e argilla in corrispondenza della sub-area C posta più a valle (pari ad uno strato di 10 cm,), per aumentare la protezione dell'area dalla infiltrazione delle acque meteoriche;

Visti gli esiti degli accertamenti tecnico- analitici eseguiti dai Tecnici ARPAE nell'arco complessivo dell'intero periodo temporale di durata dei lavori di bonifica dell'area in esame (2009 – 2016), come relazionati dai relativi rapporti ispettivi (*rapp. prot. n° 8253 del 07.06.2012; rapp. prot. n° 7160 del 05.06.2014, rapp. prot. n° 10838b del 15.06.2015*), in base ai quali:

- è stata accertata l'idoneità analitica del materiale ceramico rimasto in posto (accertata mediante analisi eseguite sul tal quale e sui relativi Test di Cessione su numerosi campioni prelevati);
- è stato accertato il rispetto dei limiti di C.S.C. di Tab. 1B (aree ad uso industriale), sui campioni di fondo scavo eseguiti nelle sub-Aree B e C (vedi Tav. 3 “ Mappatura dei fondi scavo”), alcuni dei quali eseguiti in contraddittorio ed altri eseguiti per convalida su libera iniziativa di ARPAE (*S tra 17 e 18 – 03511000156/2011; S tra 21 e 22 – 03511000154/2011; S tra 21 e 22 – 03511000155/2011; S 34 – 03511000153/2011; S tra 43 e 37 – 03511000152/2011; S scavo IV -03512000098/2012; S scavo V – 03516000031/2016*);
- sono state accertate modalità di svolgimento delle operazione di bonifica giudicate ambientalmente corrette, attuando adeguatamente le operazioni di bonifica selettiva e fornendo idonea sorveglianza all'esecuzione delle stesse;
- si esprime parere favorevole, alla chiusura del procedimento, con indicazione di alcune prescrizioni, necessarie da porre in atto nella eventuale futura attività di scavo nell'area in esame (vedi parte dispositiva);

Preso atto che in base agli accertamenti effettuati dai Tecnici ARPAE in data 14.12.2015, presso lo stabilimento della Ditta “Ceramiche Daytona SpA - Divisione SILA “, ubicato a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova (vedi rapporto Arpae prot. n° 1241 del 27.01.2016), risulta che:

- sono ancora stoccati presso l'impianto, i rifiuti provenienti dalle operazioni di bonifica della ex Cava Sila (ad esclusione della quota parte dei rifiuti ottenuti dalle operazioni di bonifica eseguite nel periodo 2015/2016 perché conferita ad altri impianti di recupero);
- l'attività produttiva dello stabilimento, risulta completamente cessata, evidenziando la necessità che la ditta presenti un piano di riutilizzo/smaltimento dei rifiuti prodotti da terzi e ritirati per lo svolgimento

dell'attività di recupero R5, che non risulta essere stata effettuata (Determina n° 270 del 14.07.2014 scadente al 29.10.2017);

Richiamato l'art.242 del D.Lgs. n° 152/06, in data 05.09.2016, è stata convocata da ARPAE – S.A.C. di Modena, la Conferenza di Servizio per l'esame e la valutazione degli elaborati sopra richiamati al termine della quale è stato approvato all'unanimità il verbale n° BS/10/2016, con cui è stato espresso:

- **parere favorevole** alla chiusura del procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06;
- **parere sfavorevole** allo svincolo della garanzia finanziaria prestata a suo tempo dalla Ditta “ Ceramiche Daytona SpA” con fideiussione n° GE0613143 del 11.01.2010, rimandando la successiva valutazione alla presentazione, da parte di quest'ultima, del richiesto “piano di smaltimento/recupero” dei rifiuti provenienti dalle operazioni di bonifica dell'area in esame, ancora depositati nello stabilimento della Ceramiche Daytona SpA – Divisione S.I.L.A.” di Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n° 120;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter rilasciare ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06, il certificato di avvenuta bonifica dell'area dell'ex Cava Sila, di proprietà della Ditta “ IMMOBILTEC SPA”, nel rispetto di alcune prescrizioni tecniche, meglio specificate nella parte dispositiva;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 474/C;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 474/C e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06, il completamento degli interventi di bonifica eseguiti nell'area della ex CAVA SILA, ubicata in Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n° 120, di proprietà della Ditta “IMMOBILTEC SPA”, con sede legale a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Vecchia n° 73, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. matrice suolo

- tenuto conto che nell'area in esame, è stata riconosciuta un'attività di riempimento avente carattere caotico/casuale, caratterizzata cioè da una distribuzione disomogenea degli elementi contaminanti e che eventuali contaminazioni localizzate non possono essere ragionevolmente escluse, si prescrive di eseguire, da parte di personale tecnico specificamente incaricato allo scopo, una attività di sorveglianza nel corso delle future attività di scavo, che avranno valenza di sondaggi esplorativi;

- le date previste per l'esecuzione delle future attività edilizie di scavo nell'area in esame, devono essere preventivamente comunicate ad ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Area Sud – Sede di Maranello, con un preavviso minimo di sette (7) giorni, al fine di consentire l'esecuzione dell'opportuna attività di vigilanza;

2. matrice falda

- proseguire per ulteriori 2 anni, il monitoraggio, con frequenza almeno trimestrale, delle acque sotterranee campionate dai 3 piezometri profondi P1, P2 e P3, per la verifica delle caratteristiche chimico - fisiche delle acque di falda, al fine di confermare i valori di concentrazione già rilevati e la direzione del flusso di falda;
- le date previste per l'esecuzione dei previsti campionamenti, devono essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo, con un preavviso minimo di sette (7) giorni, al fine di consentire l'esecuzione dell'opportuna attività di vigilanza e controllo;
- al termine dei 2 anni di monitoraggio, dovrà essere trasmessa agli Enti in Indirizzo una rendicontazione dell'attività di monitoraggio svolta e degli esiti chimico – fisici accertati, per le opportune valutazioni;

3. materiali di riempimento

- trasmettere copia delle dichiarazioni sostitutive e delle certificazioni analitiche che sono state presentate ai sensi dell'art. 41Bis comma 2 della L. n° 98/2013, per i materiali classificati come “terra e rocce” (circa 1.500 mc.), impiegati per le operazioni di riempimento/livellamento dell'area in esame;

IL DIRIGENTE DETERMINA

di non procedere allo svincolo della fideiussione n° GE0613143 del 11.01.2010 prestata a suo tempo dalla Ditta “ Ceramiche Daytona SpA” (precedente proprietaria dell'area in esame), rimandando la successiva valutazione alla presentazione, da parte di quest'ultima, del richiesto “piano di smaltimento/recupero” dei rifiuti provenienti dalle operazioni di bonifica dell'area in esame, attualmente ancora depositati nello stabilimento della Ex Ceramiche Daytona SpA – Divisione S.I.L.A.”, ubicato a Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n° 120 (Rif. a Diffide prot. n° 2871 del 22.02.2016 e prot. n° 8506 del 11.05.2016);

IL DIRIGENTE INFORMA INOLTRE CHE:

1. recependo le valutazioni espresse all'unanimità nel verbale BS/10/2016 della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 05.09.2016, provvederà a richiedere:

- agli Enti Competenti di garantire la idonea manutenzione del fosso di scolo delle acque meteoriche adiacenti alla Strada Modena – Sassuolo, al fine di evitare fenomeni di interconnessione delle medesime nell' area della ex Cava Sila, come già rilevati nel corso delle operazioni di bonifica;
- l'esecuzione, a carico di altro soggetto proprietario, una indagine ambientale nell'area posta sul lato Ovest, al confine dell'area in esame, al fine di accertare anche in tale area, le caratteristiche qualitative delle matrici ambientali;

2. potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 474/C, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13.
3. la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. n° 152/06.
4. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
5. trasmettere copia del presente atto alla Ditta "IMMOBILTEC SPA", alla Ditta "CERAMICHE DAYTONA SPA", all'Ufficio Urbanistica e Ambiente del Comune di Fiorano (MO), all'ARPAE Sezione Territoriale Distretto Area Sud – Maranello e all'AUSL di Modena - Servizio Igiene Pubblica.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Compiansero

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.